



COORDINAMENTO NAZIONALE DEI GIOVANI ARCHITETTI ITALIANI



Il GiArch - Coordinamento Nazionale dei Giovani Architetti Italiani - è un network indipendente, apolitico e senza fine di lucro fondato nel 2007, al quale aderiscono le associazioni locali di **Brescia, Canavese, Enna, Ferrara, Firenze, Genova, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona e Vicenza**, con obiettivi: consentire ai giovani architetti di esprimersi sulle problematiche di categoria, approfondire temi culturali e professionali, promuovere le collaborazioni, i legami di amicizia e la solidarietà; valorizzare il potenziale dei giovani professionisti favorendone l'avviamento all'attività; sensibilizzare la collettività sul ruolo sociale dell'architettura e dell'urbanistica tramite un adeguato riconoscimento della figura professionale dell'architetto, inteso non solamente come "tecnico" ma anche come attore indispensabile per governare i complessi processi di trasformazione del territorio e dello sviluppo sostenibile. *Un cantiere culturale, nuovo, aperto, attivo.*

www.giarch.it



COORDINAMENTO NAZIONALE DEI GIOVANI ARCHITETTI ITALIANI

Giarch is a **national network of Italian young architects**. It is an independent apolitical and no profit network founded in 2007 by the young architects associations of seven cities and now composed of 12 associations (Brescia, Canavese, Enna, Ferrara, Firenze, Genova, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona and Vicenza).

Giarch **aims** at fostering cultural and professional exchanges among young architects, at updating their technical knowledge by means of meetings, visits and relations with other professional associations (national and international), and at promoting any initiative strengthening their role in society.

Giarch helps young architects start their professional activity, and favours collaboration, friendship and solidarity. Giarch intends to contribute to the awareness of the social role of architecture and urban planning, considering the architect not only as a technician but also as a fundamental player in governing the complex processes related to urban growth and sustainable development.

Giarch is a **spontaneous initiative** arising from the common needs of local associations that have been active since many years. Cultural autonomy, love for architecture, independence and respect for institutional and pro-

fessional Orders are the distinctive features of Giarch members.

Competitions, exhibitions, meetings, workshops, and ideas from local associations are shared and transmitted in Italy and abroad.

Contacts are developed via email and the website **www.giarch.it** and of course through periodical meetings of the association representatives.

The **2007-2009 programme** includes:

- Participation to the UIA 2008 World Congress of Architecture in Torino
- Architube competition (architecture's video competition)
- Pagine Gialle prize (cover design prize)
- Sustainable architecture exhibitions and workshops
- EDUARCH programme (architecture lectures in high and middle schools)

To be a dynamic and free network for cultural and professional exchanges, Giarch is active both at a national and international level.

At the national level, Giarch is open to any form of association organization sharing the same objectives and spirit, and composed by a majority of architects under 45.

At the international level, Giarch will extend its horizons during UIA 2008 World Congress in Torino by organizing and promoting the international forum of young architect associations aimed at discussing the role of young architects in the global landscape.

...qualità, precisione, rapidità, professionalità, convenienza

STEAV
SISTEMI TERRITORIALI AVANZATI

Rilievi architettonici

Rilievi topografici

LE SOLUZIONI PIU' AVANZATE A SUPPORTO DEL VOSTRO LAVORO

Supporto alla progettazione

Rendering - Impatti Ambientali

www.steav.it



Dal rapporto CRESME 2008 commissionato dal Consiglio Nazionale degli Architetti sul mercato della progettazione architettonica in Italia si evincono due dati particolarmente significativi.

Il primo è che l'Italia è il paese in Europa col **maggior numero di architetti iscritti** agli Ordini professionali con un rapporto di 1 architetto ogni 470 abitanti, contro una media europea di 1 ogni 1353 abitanti e i giovani, in questo contesto, rappresentano una percentuale sempre più cospicua. Il secondo è che **la dimensione degli studi in Italia si attesta su una media di 1,2 addetti** per unità locale e nessun italiano compare nelle classifiche delle principali imprese di architettura mondiali: l'individualismo professionale è dilagante, connesso alla persistenza dell'immagine tradizionale dell'architetto *factotum* e agli steccati burocratico-normativi del settore dell'edilizia.

Quest'ultimo fattore di fatto esclude l'Italia dalla competizione extra territoriale a fronte di studi di progettazione composti da centinaia di progettisti caratterizzati da forte multidisciplinarietà che si contendono i più avveniristici e grandiosi lavori in tutto il mondo. Ed è anche così che quasi sempre l'architettura contemporanea cresce all'estero piuttosto che in Italia.

Prima del rapporto CRESME tuttavia **la cosiddetta generazione degli architetti post-Erasmus** ha avuto la possibilità di constatare queste realtà sul campo: da quando gli studenti, oggi giovani architetti, hanno valicato i confini del Bel Paese, hanno imparato che l'architettura non è solo quella splendida del passato che conserviamo in Italia, ma è anche quella contemporanea, sperimentale, magari fatta anche da giovani colleghi stranieri proiettati audacemente nella professione. Non solo: hanno anche imparato che è la squadra a far vincere l'estero, la sinergia tra competenze diverse, il sistema che funziona, la cultura che circola il più possibile, a tutti i livelli.

A fronte di questa diffusa consapevolezza, nel maggio 2007, dopo mesi di incontri e corrispondenze, i giovani architetti di Ferrara, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona e Vicenza hanno dato vita al **Coordinamento Nazionale dei Giovani Architetti Italiani** denominato "**GiArch**", un network indipendente, apolitico e senza fini di lucro.

Il GiArch - come da statuto - ha l'obiettivo di: consentire ai giovani architetti di esprimersi sulle problematiche di categoria, approfondire temi culturali e professionali, promuovere le collaborazioni, i legami di amicizia e la solidarietà; valorizzare il potenziale dei giovani professionisti favorendone l'avviamento all'attività; sensibilizzare la collettività sul ruolo sociale dell'architettura e dell'urbanistica tramite un adeguato riconoscimento della figura professionale dell'architetto, inteso non solamente come "tecnico", ma anche come attore indispensabile per governare i complessi processi di trasformazione del territorio e del suo sviluppo sostenibile. **Un cantiere culturale, nuovo, aperto, attivo.**

L'iniziativa è nata **spontaneamente**, come necessità condivisa da alcune associazioni locali di giovani architetti che da anni sono impegnate con passione e tenacia sul proprio

territorio su queste tematiche: filo conduttore comune sono lo spirito di intraprendenza e l'autonomia di cultura e pensiero, nel rispetto e nello spirito di dialogo costruttivo con i rispettivi Ordini Professionali e le Istituzioni.

Se cambiare regione nel lavoro di un progettista in Italia significa quasi cambiare paese a causa della estrema frammentazione normativa e burocratica del settore, GiArch vuole riaffermare la necessità di uno sguardo comune sull'architettura, essere un agile mezzo di comunicazione e una preziosa cassa di risonanza per il lavoro che le singole associazioni svolgono per la promozione della cultura architettonica e la tutela della figura professionale dell'architetto.

Concorsi, mostre, convegni, progetti, news, idee che ciascun gruppo propone vengono veicolati tra quelle associazioni che si dimostrano interessate e quindi diffusi sinergicamente in tutta Italia.

Lo scambio di dati ed informazioni avviene prevalentemente via e-mail e tramite il sito www.giarch.it oltre che attraverso incontri periodici tra i rappresentanti delle associazioni aderenti che oggi ammontano a 12: Brescia, Canavese, Enna, Ferrara, Firenze, Genova, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona e Vicenza.

Il programma delle **iniziative per il biennio 2007 - 2009** prevede:

- la partecipazione al Congresso Mondiale degli Architetti UIA 2008 di Torino (con stand e forum)
- concorso Architube (video di architettura)
- Newlandscapes (ciclo di conferenze e mostra itinerante sulla sostenibilità)
- il premio Pagine Gialle
- il programma EDUARCH (lezioni di architettura nelle scuole superiori)
- il Patto del Merito (coordinamento tra giovani professionisti in Italia).

L'intenzione del coordinamento è quella di costruire una **rete dinamica** soprattutto di comunicazione, cultura e scambio di esperienze.

A livello nazionale, il GiArch è aperto a ogni associazione, comitato, consulta o commissione giovani che abbia tra i propri iscritti una maggioranza di architetti under 45 e che ne condivida i fini.

A livello internazionale, la partecipazione al Congresso UIA 2008 di Torino sarà l'occasione per GiArch di ampliare ulteriormente i propri orizzonti: il forum delle associazioni di giovani architetti provenienti da tutto il mondo organizzato dal Coordinamento Nazionale sarà un avvincente punto di incontro per dipingere uno spaccato di realtà giovanile nel pianeta dell'architettura e per intessere con le associazioni estere una rete di scambio a livello globale.

*Valeria Marsaglia
Segretario Nazionale GiArch*

Si ringraziano, per il supporto accordato alla presenza di GiArch presso il Congresso Mondiale degli Architetti di Torino UIA 2008, gli sponsor Idrocentro, Alge, BS_Building Services, ElettroAssistec snc, EdilKamin, COMIECO Consorzio riciclaggio e gli sponsor tecnici Viabizzuno, Consorzio Prosecco di Valdobbiadene, Guido Gobino e GST srl.



gruppo
giovani
architetti
brescia

Contatti

www.archigiovani.brescia.it

info@archigiovani.brescia.it

Consiglio direttivo

Presidente Gianni Senco

Vicepresidente Pierpaola Archini

Vicepresidente Marco Lodrini

Segretario Giuseppe Setti

Tesoriera Lucia Camadini

Consiglieri Massimo Adiansi, Simone Bocchio,

Marco Bonera, Luisa Favalli, Federico Rossi, Dilara Savio

Il Gruppo Giovani Architetti della Provincia di Brescia (GGA), nasce nel 1997 e conta, attualmente, settanta associati.

L'impegno degli associati è indirizzato verso un'attività di Gruppo che possa offrire servizi e iniziative di carattere pluridisciplinare.

Tra i propositi vi è quello di contribuire alla formazione e sviluppo dello spirito associativo, promuovendo rapporti di collaborazione e solidarietà fra i giovani architetti. Si pongono in questa direzione i rapporti di scambio e confronto con i giovani architetti di Darmstadt, città tedesca gemellata con Brescia.

Tra le iniziative si annoverano:

- visite a importanti cantieri (Castello di Rivoli, quartiere Bicocca di Milano, MART di Rovereto, Cave del Marmo di Botticino);
- meeting dedicati alle nuove tecnologie costruttive (Tradizione ed innovazione per un costruire sano - Le pareti ventilate - Laminati in rame per l'edilizia - Solare termico e fotovoltaico - Incontro formativo con la ditta BioCalce e visita cantiere "Villa Spalletti" a Rubiera (RE) - Ciclo di incontri "Sulzano e CasaClima: Progettare il Futuro; L'AUTOMAZIONE DEGLI EDIFICI - La ricerca tecnologica e la qualità del vivere - La progettazione per tutti - dalle barriere architettoniche al design for all - Convegno: Riqualificazione dello spazio Pubblico;
- incontri su progetti ed opere in costruzione nella città di Brescia (Brescia, città in trasformazione - Il progetto di copertura degli scavi archeologici delle "domus dell'Ortaglia" - Progettare la Città - Giovani architetti & Giovani costruttori: visita alla Banca Lombarda dello Studio Gregotti);
- convegni con grandi architetti (Il teatro La Fenice, il progetto di ricostruzione dello studio Aldo Rossi);
- dibattito sul design e le sue peculiarità nell'ambito economico bresciano (Il progetto & l'oggetto);
- concorsi nazionali e internazionali di design (Marmodesign '07);
- mostra di progetti dei giovani architetti (I sogni in mostra, Progetti per l'ex fienile del Parco Pescheto);
- corsi propedeutici allo svolgimento della professione di architetto e di aggiornamento sulla normativa edilizia (PEREQUAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO L.R.L. 12/2005);
- Viaggi "intorno" all'architettura: Berlino, Vals e le architetture di Peter Zumthor, Londra, Vienna, Barcellona (foto 1), Lucerna-Basilea (foto 2), Madrid (foto 3), New York (foto 4), Copenaghen-Malmö (foto 5), Roma (foto 6).

In the early 1997, some young architects from Brescia had the idea to establish an association reserved to architects "under 40" coming from Brescia and its district, the GGA (Gruppo Giovani Architetti della Provincia di Brescia). It is a not-for-profit associa-

tion that actually counts 70 members, among effective and sponsors.

The GGA association offers services and initiatives with a multi-disciplined approach.

To this extent, GGA promotes the dialogue across the different level of our community, public and economic, according to our standards of ethics. Our educational programs focuses on cultural and technical themes, technological innovation at the light of the legislative evolution.

One of the goal of the GGA is to contribute to the development of a team spirit, promoting cooperation and networking among young architects. To this purpose, GGA has established relationships with the community of young architects of Darmstadt, a German city in twinning with Brescia.

Visits to important construction sites (Rivoli Castle, Bicocca in Milano, MART in Rovereto, Marble pit in Botticino);

Dedicated meetings to new construction technology;

Meetings regarding projects and buildings under construction in Brescia (Brescia, city in change - the project of covering the archeological excavation of "domus dell'Ortaglia" - Progettare la Città - Giovani architetti & Giovani costruttori: visita alla Banca Lombarda dello Studio Gregotti);

Convention with big architects (Il teatro La Fenice, reconstruction project of studio Aldo Rossi);

Dibate regarding design and its peculiarity in the Brescia economic environment (Il progetto & l'oggetto);

International and national contest about design (Marmodesign '07);

Show of projects of young architects (I sogni in mostra, Progetti per l'ex fienile del Parco Pescheto);

Preparatory courses finalized to the development of architect profession, training courses regarding the building law (PEREQUAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO L.R.L. 12/2005);

Travels "around" the architecture: Berlin, Vals and the projects of Peter Zumthor, London, Vienna, Barcellona, Lucerna-Basilea, Madrid, New York, Copenaghen-Malmö, Rome.



1



2



3



4



5



6

giovani architetti del canavese

Contatti

www.architettigac.it
info@architettigac.org

Consiglio direttivo

Presidente Lucia Montanaro
Vicepresidente Davide Fornero
Segretario Paolo Giordano
Tesoriera Silvia Brunello
Consiglieri Alessandro Busti, Antonio Cinotto,
Marta Santolin

L'associazione GAC - Giovani Architetti del Canavese - nasce nel 1995 dall'iniziativa di otto soci fondatori che raccolgono il disagio di una parte degli attori interni alla cultura architettonica canavesana, principalmente studenti e giovani professionisti.

L'ambito territoriale di competenza è rappresentato dal Canavese, un'area tra Torino e Ivrea, con contatti in tutta la Provincia di Torino.

Fin da subito si evidenzia la necessità di riformulare, soprattutto nei confronti dell'opinione pubblica locale - vera consumatrice di architettura come utente anche se spesso inconsapevole - il ruolo dell'architetto come elemento di garanzia della buona riuscita del progetto e non soltanto come mero attore indispensabile al disbrigo di una pratica edilizia.

A partire dal 1996 sono state promosse molteplici iniziative: tra queste il Premio di Architettura Contemporanea Piemontese (2000) con in giuria Michele De Lucchi, Alberto Cecchetto e Fabio Novembre, seguito da una mostra dei progetti presso l'Ordine degli Architetti di Torino.

Il convegno per l'inaugurazione del Museo a cielo aperto dell'Architettura Moderna di Ivrea (MaAM) nel 2001, "La scommessa dell'architettura: idee per il futuro" vede tra i relatori Stefano Boeri, Alberto Cecchetto, Luciano Gallino e Vincenzo De Luca.

Dal 1998 il GAC organizza ogni anno un viaggio studio in Europa per visitare opere di architettura contemporanea. Dal 2006 cura la sezione viaggi per conto della Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino.

Tra le mete toccate in questi anni si ricordano Svizzera (2002), Portogallo (2004), Irlanda (2006) e Finlandia (2008).



G.A.C. - Giovani Architetti del Canavese (association of Young Architects of Canavese) - was founded in 1995 by eight young architects to improve and finalize the basic knowledge acquired at University to begin the professional career.

The association has 57 official members and its mailing list includes about 250 addresses.

Aims of G.A.C.:

- ◆ create the opportunity for young architects to meet each other, compare their experiences and work together;
- ◆ promote local community discussions on architecture and urbanism to improve the quality of our cities and landscape;
- ◆ spread the importance of architecture's quality among common people;
- ◆ explain the meaning of architect's job through exhibitions, meetings and competitions.

Main G.A.C. events organization:

- ◆ 1995 - Rivarolo Canavese - Conference and exhibition: "Talking about architecture: the Project inside the architectural degree works of the Polytechnic of Turin.
- ◆ 1998 - Ivrea - Conference and Workgroups "Inquiry quality of the local environment"; invited talks: Luca Fantacci, Fabio Minacci, Alberto Cecchetto.
- ◆ 2000 -Turin - 1st edition of the **Award for Contemporary Architecture from Piedmont** - jury members: Michele De Lucchi, Fabio Novembre, Alberto Cecchetto, Robert Obrist.
- ◆ 2001 - Ivrea - Conference: "Betting on Architecture: ideas for the future", invited talks: arch. Stefano Boeri, Alberto Cecchetto, Luciano Gallino, Vincenzo De Luca.
- ◆ 2005 - Ivrea - Conference and projection of the movie "My architect" on Louis I. Kahn; invited talks: arch. Patrizia Bonifazio, Antonio Migliasso structural engineer of the Olivetti's factory in Harrisburg, Pennsylvania.

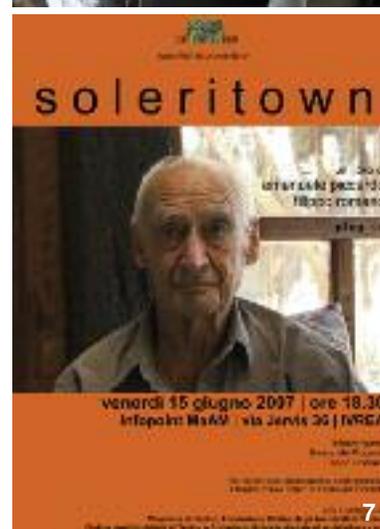


Foto 1 - Somvitg (CH), Cappella di Sogn Benedetg, Peter Zumthor, 2002

Foto 2 - Berlino, Cantiere caserma vigili del fuoco, Sauerbruch&Hutton, 2003

Foto 3 - Porto, con Alvaro Siza alla Fondazione Serralves, Siza, 2004

Foto 4 - Pirano (SLO), Piazza principale sul porto, 2006

Foto 5 - Dublino, Studio Grafton Architects, 2007

Foto 6 - Helsinki, a casa di Olavi Koponen, 2008

Foto 7 - Locandina presentazione libro Soleritown, 2007

Foto 8 - Proiezione My architect, 2005

AGAF

ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCHITETTI - FERRARA

Contatti

www.agaf.fe.it

info@agaf.fe.it

Consiglio direttivo

Presidente Denis Zaghi

Vicepresidente Eugenia Miola

Segretario Simone Mantovani

L'Associazione Giovani Architetti della provincia di Ferrara (AGAF), nasce nel novembre 2004 dalla volontà di alcuni giovani professionisti formati nello stesso ambito universitario. L'Associazione ha l'obiettivo di privilegiare l'approfondimento di tematiche legate al dibattito e alla ricerca tramite un confronto tra passato e presente, per raggiungere una maggiore consapevolezza nell'arte del costruire e affinare la sensibilità alle problematiche dello sviluppo sostenibile. Sulla base di questi principi ci è parso naturale volgere lo sguardo verso il Nord Europa e in modo particolare sulla Norvegia. Nel maggio 2006 ha avuto luogo il primo evento, con il sostegno di NORSK FORM (Ministero degli Esteri Norvegese), NAL (Ordine Nazionale degli Architetti Norvegesi), Ordine degli Architetti di Ferrara, Provincia di Ferrara, con la mostra intitolata "New Norwegian Architects", presso le Grotte Boldini a Ferrara (maggio 2006) con la partecipazione eccezionale di sua Eccellenza Eva Bugge (ambasciatore di Norvegia in Italia), dell'arch. Tom Wike e numerosi progettisti degli studi presentati. La mostra è divenuta itinerante e, dopo Ferrara, è stata spostata al castello di Mesola, all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, alla Camera di Commercio di Sassari e recentemente al Politecnico di Milano - sede staccata di Mantova.

Nel 2007 a Mozzecane (VR) si è svolto il convegno "Risparmio energetico e Bioarchitettura" con la partecipazione degli architetti Simone Mantovani (consigliere INBAR) e Andrea Boz (esperto Casaclima e Passivehaus).

Sono inoltre stati organizzati diversi viaggi:

2005

- Austria: Klagenfurt (ditta KhL), Graz (HDA la casa dell'architettura di Graz, con dott.ssa Kira Kirsh) - Inghilterra: Londra (visita allo studio Zaha Hadid) - Norvegia: Bergen (3rw studio), Oslo (Okaw associated studio) - U.S.A: New York (visita allo

Studio Parson associated)

2006

- Repubbliche Baltiche: Tallin, Riga e Vilnius; - Repubblica Ceca: Ceske Budejovice, Cesky Krumlov

2007

- Austria: Vienna (Museo d'arte moderna- Politecnico di Vienna con prof. Wolfgang Winter); - Germania: Dresda (Politecnico, dipartimento Tecnologia, con professor Peer Haller); - Repubblica Ceca: Praga, Brno (Villa Tugendhat e Design Centrum di Brno); Slovacchia: Poprad, Kosice; - Polonia: Danzica, Cracovia, Zakopane; - Ucraina: Uzhorod, Leopoli (Università di Leopoli con prof. Bohdan Tscherkes); - Spagna: Barcellona tra Architettura e Arti figurative.

Foto 1 - Mostra "New Norwegian Architects" - Banner della mostra

Foto 2 - Mostra "New Norwegian Architects" - Ferrara, Inaugurazione da parte dell'Ambasciatore norvegese S.E. Eva Bugge e dell'arch. Tom Wike

Foto 3 - Mostra "New Norwegian Architects" - Venezia, inaugurazione della Mostra

Foto 4 - Mostra "New Norwegian Architects" - Castello della Mesola - Fe, Inaugurazione della Mostra

Foto 5 - Viaggi AGAF, Graz - A, Casa dell'architettura

Foto 6 - Viaggi AGAF, Leopoli - UA. visita allo studio del prof. Bohdan Tscherkes

Foto 7 - Viaggi AGAF, Brno - CZ, Design Museum



1



2



3

AGAF - Association of Young Architects - Ferrara

Six young professionals, with shared values and objectives, established the non-profit association, Young Architects of Ferrara district, in November 2004.

The association main purpose is to promote the architectural culture development among young architects towards a number of events such as exhibitions, meetings and workshops; this organization is founded on the belief that the knowledge and the study of "design schools" other than the Italian one, could contribute to enrich the common cultural heritage and open new horizons to architectural design.

"New Norwegian Architects", an itinerant exhibition by AGAF and in collaboration with NAL (Norwegian Architects Board) and NORSK FORM (Norwegian Foreign Office), is its most important event and the first of a number that aim at promoting the knowledge and proposing topics of discussion about the new European generation of architects. The aim of this exhibition is to illustrate the main aspects of current Norwegian design.

The passion for architecture and the willingness to broaden our horizons has led us to organize several cultural trips, mostly around Europe.



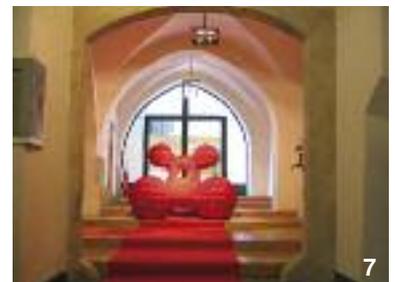
4



5



6



7

Contatti

tommasovecci@yahoo.it

Soci fondatori

Presidente Tommaso Vecci
Nicola Chirido, Giulio Ridolfi, Daniele Sorrentino,
Salvatore Spataro

L'associazione **gruppo giovani architetti firenze** nasce nel maggio 2008 dalla volontà di cinque amici e colleghi di spendere un po' di energie nella comune passione per l'architettura. Questo intendimento si misura con il desiderio di realizzare dei contributi concreti in favore di questa "causa" siano essi di studio, di progetto, di sensibilizzazione; si misura altresì con la necessità di unirsi in legami di solidarietà ideale ma anche professionale in un momento storico in cui i meccanismi del mercato rendono assai difficile l'effettivo accesso alla professione da parte dei giovani. Da questi punti di vista Firenze, una città con un marcato carattere architettonico e un fortissimo radicamento nella propria storia, è una città ostile e diffidente verso i giovani. Attualmente la nostra città è caratterizzata da un forte fervore costruttivo, tutta l'area urbana è costellata di cantieri ma noi crediamo che non vi sia in corso di realizzazione un solo progetto, pure minimamente significativo, a firma di professionisti con meno di 50 anni. Cioè i nuovi pezzi della nostra città che stanno nascendo sono costruiti solo sulla base delle idee di professionisti che hanno più di 50 anni.

L'attenzione di quest'associazione supera comunque i confini della nostra realtà locale e si rivolge verso le idee e le realizzazioni, non solo nel campo strettamente architettonico ma anche nei territori contigui dell'espressione artistica e della ricerca scientifica che hanno luogo in varie parti del mondo con uno spirito di curiosità intellettuale e il desiderio di stabilire relazioni di amicizia promuovendo occasioni di confronto.

In particolare figura, tra i nostri intendimenti, l'aver un'attenzione verso realtà del pianeta assai più disagiate e bisognose, verso le quali, anche attraverso il supporto dell'azionismo internazionale intraprendere iniziative fornendo contributi specifici legati al nostro sapere e al nostro mestiere.

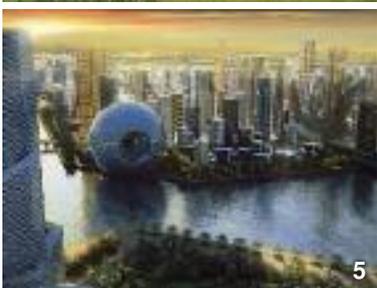


Foto 1 - Gruppo "ggaf"

Foto 2 - Immagine tratta dall'archivio National Geographic Bugge e dell'arch. Tom Wike

Foto 3 - Elaborazione digitale "Città del futuro"

Foto 4 - Villaggio africano

Foto 5 - Progetto Rem Koolhaas OMA, waterfront di Dubai

The Young Architects Association has been created in may 2008 by five friends who want to dedicate time and energy to their passion for architecture. Their wish is to make concrete contributions to this aim, through studies, projects or just by becoming aware of this theme, as well as to unite professionally in a difficult moment for young architects. In spite of its strong architectural history and heritage, Florence is an "hostile" town towards young people. Nowadays, in Florence there is a great impetus to construction and a lot of building sites, but not just an important project by professionals younger than 50 years old.

Therefore, the aim of our association is to go beyond the limits of our region to meet new ideas and works with intellectual curiosity, not only regarding architecture but also those expressions in art and scientific researches realized in other countries in order to promote new relationships and debates about the theme.

Our aims could be summarized as follows:

- to promote quality in architecture through studies, meetings and debates;
- to make people aware of architecture through open discussions, to reach also non professionals.
- to focus on the activity of young professionals and on the importance of architecture competitions, to obtain full support from the associations of professionals;
- to open a discussion on the Anonymous Architecture, those works wrongly ignored by critics in spite of their characteristics;
- to improve poor and damaged areas.

PANTHEON tv
NON SOLO ARCHITETTURA

...il bello diventa protagonista!

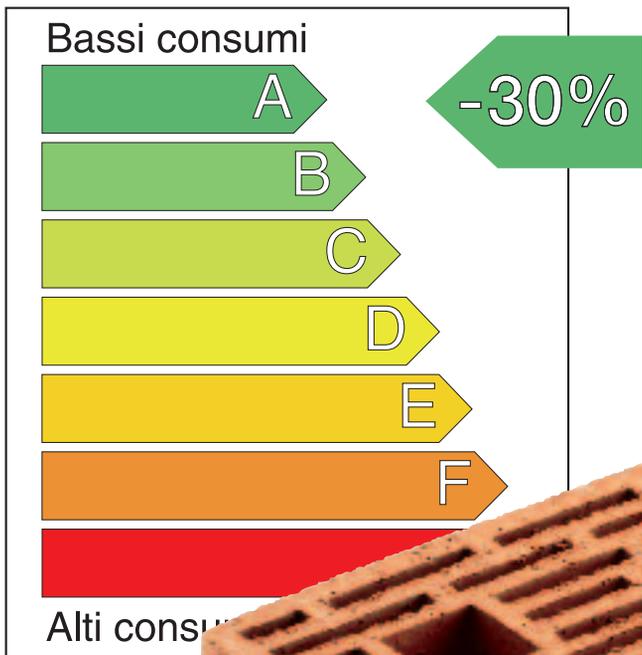
PANTHEON NON SOLO ARCHITETTURA
www.pantheon.tv - prese@pantheon.tv

Riduzione dei consumi del 30%? Il segreto sta nell'inerzia termica

E la ricerca lo dimostra*

Il confronto in termini di prestazioni energetiche e condizioni di benessere abitativo tra due edifici identici – uno bioclimatico in muratura pesante l'altro con pareti e solai leggeri – ha dimostrato che, pur con identici valori di trasmittanza termica, il fabbisogno energetico per il riscaldamento dell'edificio in muratura pesante è inferiore del 30%.

E questo grazie all'inerzia termica delle pareti pesanti, come quelle in blocchi Alveolater® e Alveolater®Bio Stabila, che sono dotate non solo di elevate qualità isolanti, ma anche di una massa che accumula e rilascia il calore in maniera complessa, smorzando i picchi della temperatura esterna e differendoli nel tempo. L'inerzia termica, dimostra la ricerca, esalta le prestazioni energetiche delle pareti tanto in inverno quanto e soprattutto d'estate, creando le migliori condizioni di benessere abitativo con una drastica riduzione dei consumi energetici, sia per il riscaldamento che per il raffrescamento.



Blocchi Alveolater®Stabila 38. Scheda di valutazione termoigrometrica

	Parete in blocchi Alveolater® Stabila 38⁽¹⁾	
	• spessore complessivo cm 41,5	
	Trasmittanza U⁽²⁾	0,33 W/m²K
	Peso parete	415 kg/m²
	Potere fonoisolante	54 dB
	Resistenza al fuoco R.E.I._{min.}	180
	<small>(1) Posti in opera con malta termica e intonaco isolante. (2) Valore determinato sulla base della norma Uni En 1745:2005. Alla verifica di Glaser la parete non forma condensa.</small>	

Consigli e soluzioni per la progettazione

Laterpoint - Isola Vicentina (Vi) - Via Capiterlina 141
tel. 0444 599011 - fax 0444 599040 - info@gruppostabila.it - www.gruppostabila.it

alveolater
Laterizi ad alte prestazioni



Laterizi per vocazione

Gruppo Stabila - Isola Vicentina (Vi) - Via Capiterlina 141 • Stabilimenti: Capiterlina Isola Vicentina (Vi) - Atesina/Zaf Ronco all'Adige (Vr) - Sel Modena - Fornace di Dosson Dosson di Casier (Tv)

* Ricerca Analisi delle prestazioni termiche dell'involucro in laterizio valutate in regime dinamico nel sistema edificio in un contesto climatico mediterraneo patrocinata dal Consorzio Alveolater® e dal Dipartimento di architettura e pianificazione territoriale dell'Università di Bologna. La ricerca ha confrontato le prestazioni energetiche e le condizioni di benessere abitativo di un edificio in muratura "pesante" realizzato secondo criteri bioclimatici e di uno "leggero". L'analisi dei fabbisogni energetici per riscaldamento è stata condotta mediante simulazione in regime dinamico (Energy plus) e con l'ausilio di tre strumenti informatici operanti in regime stazionario (Casaclima, Edilclima, EcoDomus). Il progetto dell'edificio è dello Studio Ricerca & Progetto, Mingozzi, Galassi e Associati in Bologna.

Contatti

www.pensieridiarchitettura.135.it
pda@arch.unige.it

Consiglio Direttivo

Presidente Nicola Canessa
Tesoriere Giacomo Gallarati
Consiglieri Alberto Marcenaro, Paolo Raffetto

“Pensieri di Architettura”, nata nel 2003 su iniziativa di un gruppo di studenti della Facoltà di Architettura di Genova (Nicola Canessa, Giulia Carravieri, Francesca Derba, Lorenzo Fontana e Giacomo Gallarati), ha come scopo principale la promozione della cultura architettonica e la creazione di spazi in cui sia possibile confrontarsi su vari aspetti dell'architettura, utilizzando linguaggi il meno possibile specifici ed aprendo il dialogo a chi vive l'architettura senza esserne l'ideatore. L'Associazione utilizza diversi strumenti per perseguire i suoi obiettivi: la rivista “PdA - Pensieri di Architettura”, periodico di informazione architettonica distribuito gratuitamente nel formato cartaceo e presente on-line sul sito internet; i concorsi e le raccolte di idee per studenti, per permettere ai futuri architetti di confrontarsi su temi che difficilmente vengono affrontati nelle Università, con la piena libertà di proporre la propria idea e non quella impartita dai vari laboratori; i convegni, i seminari, i forum, i corsi e i workshop, in cui sviluppare soprattutto quegli aspetti della nostra disciplina che siano significativi, oltre che per noi architetti, per tutti coloro che vivono a contatto con l'architettura quotidianamente.

PdA ha bandito molti concorsi di idee, generalmente aperti agli studenti delle Facoltà di Architettura, Ingegneria, Disegno Industriale. Alcuni di questi concorsi hanno esplorato la città di Genova (dal Biscione a Piazza 5 Lampadi), altri hanno avuto un respiro più nazionale e internazionale (dal recupero dell'Abbazia di San Galgano al progetto per un pozzo in Etiopia).

PdA ha organizzato mostre relative ai concorsi banditi e ai convegni / conferenze organizzate, in spazi dell'Università o in particolari spazi cittadini tra cui l'Antica Loggia di Banchi e la Galleria espositiva della Feltrinelli. Oltre a mostre proprie ha collaborato alla realizzazione e organizzazione di altre mostre e allestimenti per altre associazioni, corsi universitari, l'Ordine degli Architetti di Genova, il Festival dell'Architettura di Parma. In più nei vari anni ha finanziato le mostre di artisti genovesi che avevano come tema collaterale l'architettura.

Oggi l'associazione dopo aver raccolto in questi anni un ampio consenso anche in ambito nazionale decide di rifondarsi per focalizzare meglio i suoi obiettivi. Infatti “Pensieri di Architettura” entra a far parte anche di GiArch (Coordinamento Nazionale dei

Giovani Architetti Italiani), perché i giovani sono una risorsa importante per il Paese, per questo motivo l'associazione si occuperà di promuovere i lavori dei giovani a livello locale, nazionale e internazionale, mantenendo il taglio culturale e il legame con la realtà che la contraddistingue.

“Pensieri di Architettura” was founded in 2003 by a group of students of the University of Genoa - Faculty of Architecture. Its main objective is to promote architectural culture and dialogue on different aspects of architecture, by using a non-technical language that allows the participation of everyone interested in the subject, including non-experts. The Association uses different instruments to pursue its objectives, such as:

- the architecture magazine “PdA - Pensieri di Architettura”, distributed for free and also available, in its electronic format, on the Association's website;
- competitions;
- student forums, where future architects can exchange opinions and debate about topics that are seldomly addressed in universities, feeling free to express their own ideas and not those that are taught to them;
- meetings, seminars, courses, workshops, where it is possible to develop all those aspects of architecture that are meaningful not only for architects, but also for those people who deal with architecture on a day-to-day basis.

PdA organized many different ideas competitions, open to students of the faculties of Architecture, Engineering and Industrial Design. Some of these competitions focused on the city of Genoa (from the “Biscione” to “Piazza 5 Lampadi”) while others were national and international (from the restoration of San Galgano Abbey to a project for a well in Ethiopia). PdA also arranged different exhibitions on the competitions, conferences and meetings organized by the association, that were held within the university or throughout the city of Genoa (for example in the “Antica Loggia Banchi” or the exposition gallery of the publishing house Feltrinelli). PdA also collaborated on the organization of other exhibitions and displays with different associations, universities, the Order of Architects of Genoa and the Architecture Festival of Parma. Moreover, the Association financed exhibitions of works of Genoese artists which focused also on architecture.

After having achieved widespread approval, also on a national level, PdA has decided to reinvent itself. For this reason, “Pensieri di Architettura” becomes part of GiArch (National Coordination of Young Italian Architects). Young people are an important resource for our Country, this is why the association will promote the works of young architects on a local, national and international level, always maintaining the cultural side and pragmatism that characterize it.



Foto 1 - Alcune delle copertine della rivista di PdA

Foto 2 - Giornata di studio su terzo mondo e periferie organizzata per il Festival dell'Architettura di Parma 2006

Foto 3 - Convegno sul “Comunicare l'architettura” organizzato a Genova nel 2007

Foto 4 - Parte del gruppo di Pensieri di Architettura davanti all'asino di Oliviero Toscani trasformato in “bacheca dell'architettura” (Festival di Parma 2006)

Foto 5 - Incontro del gruppo di “Risorse di Rete” di cui PdA è tra i fondatori



Contatti

www.architettilroma.it/cgrm

Consigliere delegato alle attività della Consulta Giovanile
Alessandro Ridolfi

Comitato di Coordinamento Manuela Alessi, Alessandra Fianza, Domenico Mendicino, Maria Cristina Sorvillo

Hanno inoltre partecipato per l'evento dell'UIA Clara Bonavenia, Annabella Bucci, Nicoletta Mairo e anche Mirko Armati, Claudio Midiri, Barbara Righetti

La **Consulta** nasce nel 2006 con lo scopo di costituire una rete per promuovere attività e riflessioni per valorizzare l'immagine e la professionalità dell'architetto, nel rapporto con le istituzioni, la committenza e la collettività, fornendo anche contributi culturali e scientifici di supporto alle politiche del Consiglio dell'Ordine.

Tra le **finalità principali** della Consulta:

- confronto tra giovani professionisti per affrontare le problematiche inerenti il difficile avvio alla professione e lo svolgimento della stessa;
- la valorizzazione dell'immagine e la professionalità del giovane architetto nel rapporto con le istituzioni, la committenza e la collettività;
- studio delle problematiche connesse alla professione dell'Architetto e proposte di soluzioni, in armonia con le attività del Consiglio dell'Ordine di Roma;
- contributo alla formazione di una coscienza del fare architettura attraverso l'approfondimento culturale-teorico come momento fondativo dell'agire pratico;
- promozione di una politica di partecipazione rispetto alle tematiche di trasformazione territoriale, finalizzata al perseguimento della qualità architettonica.

La Consulta ha elaborato una serie di punti programmatici:

- Architetto come portatore di valori
- Obiettivo qualità
- Concorso come strumento di promozione e sperimentazione.
- Maggiore supporto degli Ordini professionali
- Tutela dei diritti dei giovani "professionisti/consulenti"
- Riforma delle professioni
- Nuova offerta formativa
- Modelli di interscambio generazionale
- La sfida della sostenibilità
- Internazionalizzazione

The Youth Association of Architects of Rome was born there in 2006 with the aim of establishing its own network of professionals, promoting activities and thoughts to enhance the image and professionalism by the architect in the relationship with the institutions, bodies and the community, providing cultural and scienti-



Foto 1 - Acquario Romano Sede dell'Ordine Architetti Roma

Foto 2 - Festa di inaugurazione della Consulta Giovanile Architetti Roma nel Luglio del 2006

Foto 3 - Presentazione nazionale del Giarch. nel Luglio 2007 nella sede della Consulta di Roma

Foto 4 - Riunione della Consulta

Foto 5 - Gruppo di lavoro

Foto 6 - Festa Giarch a Roma. Incontro tra categorie di giovani professionisti (architetti & avvocati)

Foto 7 - Dettaglio edificio Acquario Romano sede dell'Ordine

Foto: arch. Clara Bonavenia (archivio personale)

fic input supporting the policies of the Roman Board of Architects.

*The **thematic units** identified for activities are:*

- *Continuous training:*
Postgraduate studies and professional specialization
- *Inserting new professionals:*
Relations with public and private
- *New spaces for young Architects: Open bids and job assignments*
- *Internationalizing the role of the architect:*
young people and the profession in Europe

Among the main aims of Youth Association of Architects we find:

- *encourage confrontation between young professionals to address the issues underlying the difficult start to the profession and the conduct thereof;*
- *promote the use of the image and professionalism of the young architect in relationship with the institutions, boards and the community;*
- *contribute, in harmony with the activities of the Council of Architects of Rome, to study and resolution of issues related to the architect profession;*
- *promote the formation of a consciousness of doing architecture through the deepening cultural-theory as a founding moment of practical action;*
- *encouraging the promotion of a policy of participation in relation to issues of territorial transformation, aimed at pursuing the architectural quality;*
The architectural quality must be promoted at all levels and in this process the young professional must be an active part in helping to disseminate a new spirit of perception of architecture as a vehicle for cultural mediation and sustainable development, in which the figure of architect become central to manage the complexity and its many shapes and colours.





Contatti

www.giovaniarchitettitorino.it / info@giovaniarchitettitorino.it

Consiglio direttivo

Presidente Andrew Boffa

Vicepresidente Sonia Leone

Vicepresidente Mauro Negro

Segretario Francesco Agnese

Tesoriere Lorenzo Dei Poli

Consiglieri Nicoletta Bossi, Luigi D'Antuono,

Simona Destratis, Laura Gasparini, Fabrizio Morino, Mauro

Negro, Salvatore Pantaleo, Silvia Prodam Tich, Claudia Vasino

L'Associazione Giovani Architetti Torino nasce nell'ottobre 2004 come occasione di formazione e sviluppo per i giovani professionisti architetti di Torino e Provincia, con l'intento di tutelare e promuovere l'interesse e l'innovazione verso la professione svolta dai giovani architetti.

GA-Torino si pone l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una nuova immagine sia della città che del suo indotto, dove riteniamo che il coinvolgimento dei giovani architetti, designer e non solo è indispensabile per apportare entusiasmo e nuove idee.

GA-Torino non è un'associazione discriminante in base all'età anagrafica, ma intende al contrario raggruppare chi affacciato da pochi anni sulla scena professionale pensa che giovane si possa coniugare perfettamente con innovazione, ecosostenibilità, qualità.

Siamo convinti che la qualità architettonica possa e debba esser promossa e tutelata, e un ruolo primario in questo processo debbano averlo le giovani professionalità.

Siamo inoltre convinti che trasparenza e il coinvolgimento di giovani professionisti siano un requisito fondamentale per la progettazione delle opere di interesse pubblico e collettivo.

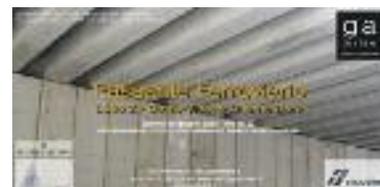
Siamo infine convinti che il grande numero di architetti presenti oggi in Italia sia una ricchezza per il Paese, un'opportunità da valorizzare e non una mera questione di concorrenza o rivalità, come troppo spesso viene considerata.

Nell'arco dei tre anni trascorsi abbiamo costruito e sviluppato l'ambizioso progetto di creare una serie di eventi proiettati all'appuntamento del convegno mondiale UIA 2008 e Torino world Design Capital



con mostre, convegni, workshop, dibattiti aperti, nuovi concorsi, ecc... Nell'intento di promuovere la nostra città e, allo stesso tempo, far conoscere le profonde trasformazioni e tendenze del pensiero architettonico contemporaneo attraverso importanti momenti di confronto con professionisti architetti di fama internazionale, invitati a confrontarsi sulle varie tematiche incentrate sulla giovane professione e la diffusione della "cultura architettonica".

Ricordiamo gli incontri con gli architetti Pier Paolo Maggiora, Kazuyo Sejima, Nox e Cino Zucchi alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e la serata al Piccolo Regio di Torino con l'architetto Bernard Tschumi. Ricordiamo inoltre le visite organizzate ai cantieri, fra cui quelle al Passante Ferroviario e al Palaoockey, e i momenti di incontro e di confronto più ludici, fra cui le serate al Theatrò e da Gurlino. Dal punto di vista del supporto economico-finanziario abbiamo ottenuto e intendiamo accedere ai programmi di finanziamento esistenti, proponendoci come soggetti attuatori anche in collaborazione con gli Enti Istituzionali e con l'intenzione di coinvolgere, a seconda dell'evento, sponsor privati nuovi e affiliati che siano interessati alle iniziative.



The Associazione Giovani Architetti Torino (Association of Young Architects of Turin) was born on October 2004 with the task of providing know-how and professional growth to young architects of the area of Turin, assuring and developing interest in innovation about the role of young architects.

The objective of the association is to contribute to build a new image of both the city and its ambient, keeping in mind that the involvement of young architects and designers is essential to create innovation, enthusiasm and ideas.

In past three years we have promoted and developed the ambitious project which is to organize a series of events - such as art shows, conferences, workshop and panel discussions - in Turin in preparation of the XXIII UIA World Congress Torino 2008 and of Torino World Capital Design 2008. The aim of promoting Turin and, at the same time, of representing the current transformation and trends of the architectural contemporary thought has determined important moments of dialogue with architects of international prestige invited to discuss on several themes regarding the role of young architects and the diffusion on the "architectural culture".

We are pleased to mention the meetings with Pierpaolo Maggiora, Kazuyo Sejima, Nox and Cino Zucchi at the Foundation Sandretto Re Rebaudengo; another noteworthy moment has been the evening at the Piccolo Regio theatre with the architect Bernard Tschumi. With regard to the financial profile, we have already raised funds and we intend to apply for further existing financing schemes by ourselves or jointly with other institution. Furthermore, we will involve, case by case, additional sponsors interested at participating to events organized by our association.



L'associazione giovani architetti della Provincia di Trieste - GATA costituisce una nuova realtà nel panorama culturale e architettonico della Provincia di Trieste.

L'associazione **Gata > associazione giovani architetti Trieste**, è nata a Trieste nel 2007 con l'intento propositivo di essere elemento catalizzatore delle numerose iniziative che coinvolgono molteplici discipline e professionalità accomunate dall'interesse per la città e il suo territorio.

L'obiettivo dell'associazione è di aggregare i giovani architetti e pianificatori e di attivare la promozione - comunicazione, la diffusione - divulgazione nel campo del progetto.

Gata > associazione giovani architetti Trieste intende raggruppare tutti coloro che pensano di coniugare il "proprio fare" con i concetti di innovazione, eco-sostenibilità, qualità della pianificazione urbana e della progettazione architettonica.

Obiettivi

Il primo obiettivo è di creare un movimento d'idee e proposte che possono concretamente migliorare il nostro territorio. Lo scopo è di relazionare le attività dell'associazione con gli Enti Pubblici, gli Enti Locali, gli Ordini Professionali che compongono gli elementi determinanti nelle scelte delle trasformazioni urbane e territoriali delle nostre città.

Le principali attività che **Gata** sta proponendo sul territorio regionale sono: conferenze, mostre, seminari di formazione. In futuro **Gata** intende estendere le sue attività alla promozione di workshop tematici sui temi della città sostenibile con particolare impegno al tema della mobilità sostenibile, come volano per gli architetti e pianificatori per ripensare la città. Le principali iniziative che si stanno attivando in questi primi mesi sono:

- 1. free mobility**
- 2. convegno sulla sostenibilità (attività del GiArch)**
- 3. premio pagine gialle (attività del GiArch)**

Di seguito alcune slide relative alla presentazione del workshop tematico realizzato presso l'Università degli studi di Trieste durante il corso di pianificazione urbana del Corso di Laurea in Politica del territorio.



GATA-Associazione giovani architetti della provincia di trieste costituisce a new reality in the cultural and architectural outline of Trieste. The association GATA was born in trieste in 2007, and it's aim's to be a unifying element for the several initiatives in which many disciplines and professional figures are involved, both bound by the interest on the city and its environment. The purpose of the association is to connect young architects and the promotion-communication, diffusion-divulgation in the fields of planning. Gata intends to connect all those who think to match their own activity with the concepts of innovation, eco-sustainability, quality of urban and architectural planning.

*Dal 1984 vi riserviamo
un trattamento speciale*



PEOTTA ARMANDO

Fidatevi di chi inventa

Nel 1984 abbiamo inventato uno speciale trattamento che ha reso possibile l'impiego della Pietra di Vicenza anche all'interno delle abitazioni.



Peotta Armando

Via Solferino, 7 - 36077 Tavernole (Vicenza)
Tel. 0444 334011 - 334001 - Fax 0444 374778

Esposizione: Via Melaro, 15
36041 Alte Ceccato (Vicenza) - Tel. 0444 697991

www.peotta-armando.it - e-mail: info@peotta-armando.it



Contatti

www.agavenezia.it / info@agavenezia.it

Consiglio direttivo

Presidente Francesco Zanon

Vicepresidente Andrea Pennisi

Segretario Nicola Picco

Tesoriera Emanuela Schiavini

Consiglieri Giuseppe Di Loreto, Stefania Giacomini, Luca Paschini

L'AGA.Ve da diversi anni svolge una intensa attività nel territorio della provincia di Venezia indagando le idee e proposte sul futuro possibile del nostro territorio, cercando di diffondere la cultura del progetto di architettura, creando formazione e conoscenza.

AGA.Ve cerca di dare spazio alle idee, ai progetti dei giovani, non per dare voce a una categoria, ma perché crede che progetti giovani possano essere una risorsa importante per far emergere progetti e idee innovative di qualità.

Da questi presupposti sono nate iniziative che hanno coinvolto in vario modo la città e cercato di individuare tematiche capaci di influire sulle future trasformazioni del nostro territorio.

La mobilità e le trasformazioni dei luoghi marginali di Mestre sono stati al centro dei due incontri di Mestre Ovest e Via Poerio.

Con mostre e convegni di Mad in China e di Innovazione e Sostenibilità abbiamo dato voce a progetti capaci di sguardi ampi sulla direzione del progetto di domani. Le visite ai luoghi dell'architettura hanno cercato di avvicinare anche i non addetti ai lavori alla comprensione all'architettura contemporanea.

Tutte le iniziative sono svolte coinvolgendo amministrazioni pubbliche, enti, categorie produttive e cittadini, cercando delle forme di collaborazione e comunicazione il più possibile aperte.

Il rinnovamento costante della qualità della professione dell'architetto insieme all'aggiornamento e all'educazione di chi l'architettura la commissiona e la utilizza, contribuiscono al miglioramento della qualità dei progetti e manufatti dei luoghi in cui viviamo.

Le attività svolte

19 maggio 2005

Fondazione dell'associazione

VIA POERIO WORKSHOP

Scenari sullo spazio della città di Mestre

ARTMOVIENIGHT Festival e incontri

TOMBA BRION DI CARLO

SCARPA Visita guidata dal professore Dal Co

MESTRE OVEST Convegno

sul futuro della tangenziale di Mestre

MAD IN CHINA Mostra e dibattito

sull'architettura cinese

BIENNALE DI ARCHITETTURA E D'ARTE Visite guidate

alla Biennale di Venezia aperte a tutti



INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ Convegno di formazione e dibattito sulla sostenibilità

GIARCH Fondazione del Coordinamento nazionale

TORRI, GRATTACIELI E EDIFICI ALTI workshop e idee sulla città verticale

PROGETTO EDUARCH Ciclo di lezioni presso i licei e le scuole superiori sull'architettura

ARCHITUBE.ORG Lancio del sito e del concorso video Architube

RESTAURO DELLE GALLERIE DELL'ACCADEMIA Visita guidata ad uno dei più significativi cantieri a Venezia

It's been many years since the AGA.Ve exercised an intense activity in the area of Veneto province. AGA.Ve has been promoting the ideas and propositions regarding the future of our territory, simultaneously spreading the culture of architecture to create background and knowledge about the architectural design.

AGA.Ve promotes the ideas and projects of young architects, not only to give voice to new trends, but first of all because we believe that youth's projects can be a significant and valuable source for new project quality to emerge.

In that particular way many splendid ideas have been brought out into open. The projects have positively contributed to the development of the city in a variety of ways. We have inspired and influenced the future transformations of our territory.

The mobility and the transformations of the marginal places of Mestre have been the subject of two meetings of Mestre Ovest (Mestre West) and Via Poerio.

Our expositions and conferences, i.e. "Mad in China" and "Innovation and Support", have given voice to projects which offer a wide perspective upon the direction for the future architectural projects. The visits to the places of architectural splendour should help, even persons who are not involved in the field, to understand the contemporary architecture.

All our initiatives have been developing with the support of the public administrations, the authorities, institutions involving production and civil sectors. We wish to seek various forms of the communication – as open as it's possible.

Many steps have been made to improve the projects' quality and manufactures of the places we live in. We put emphasis on the status of the profession of an architect, wishing to introduce professional training and education for the persons who are involved in architectural projects and their realisation.





agav
associazione giovani architetti di verona

Contatti

www.agav-vr.com
info@agav-vr.com

Consiglio Direttivo

Presidente Nicola Cacciatori
Vicepresidente Mirko Ballarini
Segretario Carlo Cretella
Tesoriere Alessandro Palermo
Consiglieri Elena Sterzi, Daniele DallaValle, Alberto Bassi,
Andrea Zuccher

Un gruppo di giovani neolaureati e laureandi in architettura, fonda, nell'autunno del 1999, AGAV, Associazione Giovani Architetti della provincia di Verona, inaugurandone l'attività qualche mese più tardi; il 29 gennaio 2000, con un incontro/dibattito sulla possibilità di realizzazione di nuove tendenze architettoniche nel contesto veronese.

Da allora l'Associazione riunisce sotto la propria ala giovani architetti e laureandi in architettura, che, sentono forte la necessità di continuare quel percorso di approfondimento culturale e di aggiornamento tecnico iniziato con gli studi universitari; AGAV avviene in questo modo luogo di incontro e di scambio di idee.

Obiettivo dell'associazione, manifestato già dai soci fondatori e ribadito nello statuto, è la divulgazione della cultura architettonica, muovendo, in primis, i passi dal luogo di nascita, favorendo l'evoluzione della consapevolezza del fare Architettura nel contesto storico - architettonico della città di Verona.

Le attività per perseguire lo scopo proposto, passano dall'ideazione e l'organizzazione di eventi culturali, conferenze e dibattiti a seminari tecnici, sino a concorsi, esposizioni, visite guidate e viaggi studio.

L'AGAV, si confronta con: enti, istituzioni, professionisti sia dell'ambito architettonico, che di altri settori scientifici; cercando di mantenere saldo e continuo il legame con l'opinione pubblica cittadina.

Nel novembre 2000, AGAV, indice un concorso, "Da Carlo Scarpa a oggi", rivolto a tutta la cittadinanza, per favorire un dibattito attraverso il linguaggio della fotografia che permettesse, con sguardi ripresi, di esprimere approvazione e non, rispetto alle architetture contemporanee. Altro momento cruciale per la vita dell'associazione fu l'installazione il "Giardino dei passi perduti", opera prima in Italia dell'Architetto americano Peter Eisenman. Era il 2004, e il luogo dove prese vita questo progetto era un simbolo per Verona, Castelvecchio.

Questa esperienza unica, diede la possibilità ad alcuni giovani architetti veronesi di collaborare e discutere di architettura con un maestro, quale Peter Eisenman. Questa esperienza permise



altresì alla città di Verona di divenire fulcro di un'importante, seppur temporanea, installazione; ai veronesi, non solo architetti, di vivere momenti di intenso dibattito circa il pensiero architettonico. Tra questi due eventi, di grande importanza, si inserisce, la "Mostra delle Tesi su Verona". Con un bando nazionale l'Associazione porta a Verona, oltre 40 tesi di laurea provenienti da tutta Italia, abbinando all'esposizione una serie di conferenze, incontrando Architetti del calibro di Richard Rogers e Mario Bellini.

Nel 2007 l'AGAV si è impegnata a divulgare il progetto VEMA, idea di città a metà tra Verona e Mantova; presentata alla Biennale di Architettura di Venezia.

Founded by a group of postgraduates and graduates in architecture in autumn 1999, AGAV is the association representing young architects in the province of Verona. Officially, its activity started few months later, on 29 January 2000, with a seminar meeting debating on the development of new architectural trends in Verona.

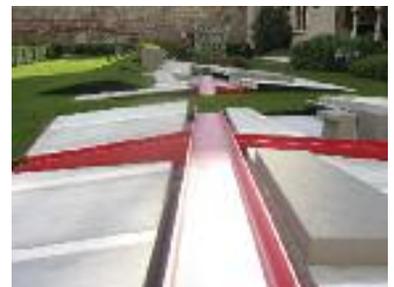
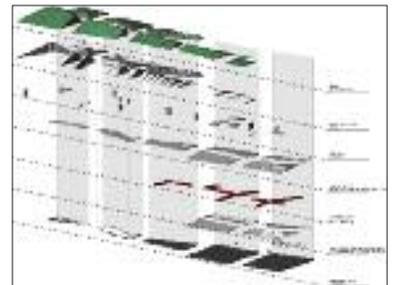
Among AGAV supporters members are renowned professors architect, like prof. arch. Franco Purini, prof. arch. Arrigo Rudi and arch. Gharib Abbas Ali.

Since then AGAV has brought together young architects and graduates in architecture with a strong and communal interest for the cultural and technical knowledge and update began with university studies. In this way, AGAV has become a point of reference where to meet, to exchange ideas and to develop new projects or initiatives.

AGAV goal, expressed by its founders in the statute, is the diffusion and disclosure of architectural culture fostering the development and the evolution of doing architecture and being an architect in the historical and architectural context of Verona and its province.

Pursuing its goal, AGAV activities aim at creating and organizing cultural events; conferences and seminars on technical topics; competitions and exhibitions; guided tours and cultural exchanges.

AGAV network is linked with bodies, institutions and professionals in the architectural panorama and in other scientific sciences, bearing in mind the importance and the relevance of the public opinion.





Contatti

www.vaga.info
info@vaga.info

Consiglio direttivo

Presidente Giovanni Nicola Roca
Vicepresidente Valeria Marsaglia
Segretario Gelindo Mecenero
Tesoriere Luca Faresin
Consigliere Marta Scaggiari
Probiviri Giacomo Tomasini, Umberto Marin, Daniele Fiore, Giovanni Barban

Nata nel 1996, l'Associazione VAGA (Associazione Giovani Architetti della Provincia di Vicenza) è apolitica, indipendente e senza fini di lucro. VAGA si caratterizza per il suo ruolo non istituzionale, per lo spirito autonomo e quale punto di riferimento nel frammentato panorama delle specializzazioni e degli Ordini professionali. In base a questo spirito, l'Associazione organizza **eventi seminari** di approfondimento tecnico, normativo o legislativo e invita architetti locali e non a illustrare le proprie opere (Mario Cucinella, Aldo Cibic) (foto 3)

Nel ciclo "Architettura, comunicazione e immagine", aziende locali con marchi di fama (Diesel, Dainese, Spidi) hanno dimostrato svariati modi dell'architettura di comunicare lo spirito di una azienda. (foto 6)

In collaborazione con il Comune, VAGA ha ideato e coordinato un concorso di idee per la riqualificazione di una zona adiacente le mura della città, con relativa mostra dei progetti con catalogo (foto 1) e patrocina a tutt'oggi il premio architettonico internazionale, Dedalo-Minosse.

Stimolanti le **visite** rivolte sia all'architettura industriale o terziaria sia al processo produttivo tra le quali l'incontro con l'azienda produttrice di grappe Nardini nella nuova sede realizzata dall'architetto Massimiliano Fuksas (le cosiddette "Bolle") (foto 2), la nuova sede logistica della ditta Dainese, la visita agli showroom e linee produttive delle tessere a mosaico di Bisazza e Trend.

Molto apprezzate le visite ai cantieri monumentali sotto la guida dei diretti progettisti: dal nuovo polo fieristico di Rho-Milano (foto 4) alla Basilica Palladiana (foto 5) o al nuovo

teatro cittadino di Gino Valle. L'Associazione VAGA è membro fondatore, a livello della Provincia, dell'Osservatorio dei giovani delle economie e delle professioni di Vicenza (foto 9) e a livello nazionale, di GIARCH (coordinamento nazionale giovani architetti italiani).

VAGA (Association of Young Architects of Vicenza), which was founded in 1996 in the city of Palladio, is an apolitical no profit association, ruled by a statute and independent from the local architectural professional Order.

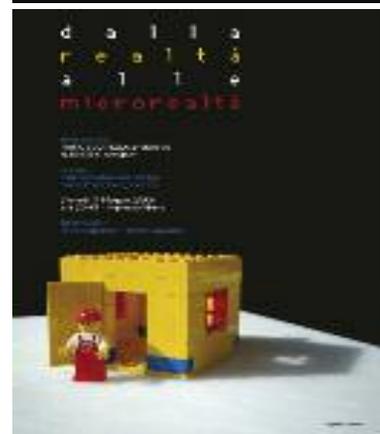
Therefore VAGA organises technical conferences and workshops and invites local as well as well-known architects (Mario Cucinella, Aldo Cibic) to talk about their works.

Recently, VAGA has invited local famous and young firms to explore the relationship between enterprise, communication and architecture; thanks to the large number of local factories, VAGA has organized a number of visits aimed at analysing both the architecture of the envelope and the production cycle, as in the case of Nardini grappa factory (M. Fuksas research centre) and the Dainese motorcycle garments industry (S. Dainese logistic building).

VAGA has always been promoting quality in architecture: it has locally launched a competition for the riqualification of an area nearby the historical urban walls and since 5 years has been sponsoring the international prize Dedalo Minosse addressed to illuminated purchasers.

Well attended guided visits to monumental working sites organized by VAGA include the new fear in Milan, the Palladian Basilica under restoration and the new theatre designed by Gino Valle in Vicenza.

In 2007 at the national level VAGA has been cofounder of "Giarch" (National Web of Young Italian architects) that aims at coordinating all independent young architect associations in Italy; at the local level, it participates to the "Osservatorio" that joins the local professional association of lawyers, entrepreneurs, agronomists, craftsmen etc.





COORDINAMENTO NAZIONALE DEI GIOVANI ARCHITETTI ITALIANI



**Gruppo Giovani Architetti
Provincia di Brescia**
www.archigiovani.brescia.it



**Gruppo Giovani Architetti
del Canavese**
www.architettigac.it



**AGAF Associazione Giovani
Architetti di Ferrara**
www.afaf.fe.it



**Gruppo Giovani Architetti
della Provincia di Firenze**



**Pensieri di Architettura
Genova**
www.pensieridiarchitettura.135.it



**Consulta Giovanile Architetti
Roma**
www.architettiroma.it/cgrm



**G.A.T. Associazione Giovani
Architetti Torino**
www.giovaniarchitettitorino.it



**GATA Associazione Giovani
Architetti Provincia di Trieste**
www.ga-trieste.it



**AGAVE Associazione Giovani
Architetti Provincia di Venezia**
www.agavenezia.it



**AGAV Associazione Giovani
Architetti Provincia di Verona**
www.agav-vr.com



**VAGA Associazione Giovani
Architetti Provincia di Vicenza**
www.vaga.info



Associazione Umbilicus Enna
www.umbilicus.it

PANTHEON tv
NON SOLO ARCHITETTURA

*...la tv
degli architetti!*

PANTHEON NON SOLO ARCHITETTURA
www.pantheon.tv - pres@pantheon.it

PANTHEON tv
NON SOLO ARCHITETTURA

*...partecipa
anche tu!*

PANTHEON NON SOLO ARCHITETTURA
www.pantheon.tv - pres@pantheon.it